



COPIA

COMUNE DI PROCENO (Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

CONSIGLIO COMUNALE

n. 45 del 28/11/2019

Oggetto: Approvazione Regolamento per la disciplina del diritto di accesso generalizzato e del diritto di accesso documentale.-

L'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 18.00 in Proceno nella sala delle adunanze posta nella sede al piano terreno di Palazzo Sforza, convocato con regolari avvisi, si è riunito il Consiglio comunale in seduta straordinaria per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Pellegrini Cinzia - Sindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Pellegrini Cinzia	Sindaco	s	
Pinzi Roberto	Vicesindaco	s	
Santoni Franco	Consigliere		s
Pifferi Alessandro	Assessore	s	
Gobbi Deborah	consigliere		s
Lombardelli Adio	consigliere	s	
Santoni Laura	consigliere	s	
Masini Giordano	consigliere		s
Battistoni Francesco	consigliere		s
Donatelli Irene	consigliere	s	
Barbini Annamaria	Consigliere	s	

Presenti 7

Assenti 4

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott. Mariosante Tramontana incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione in seduta degli affari iscritti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

-l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla legge 241/1990 e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento costituzionale e comunitario;

-l'accesso ai documenti amministrativi, attese le sue rilevanti finalità di pubblico interesse, costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza;

Considerato che:

-il diritto di accesso si sostanzia nella possibilità dei cittadini di prendere visione ed estrarre copia dei documenti prodotti dalle Pubbliche Amministrazioni al fine di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;

-gli obblighi di pubblicazione, il riconoscimento della libertà di informazione attraverso il diritto di accesso, anche per via telematica, di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati, garantisce il rispetto del principio di trasparenza;

Ricordato che,, al fine di dare attuazione a tale principio di trasparenza l'ordinamento giuridico prevede tre distinti istituti:

- l'accesso documentale di cui agli artt. 22 e seguenti della legge n. 241/1990 e s.m.i., riconosciuto ai soggetti che dimostrino di essere titolari di un'interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso, con lo scopo di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà (partecipative, oppositive e difensive) che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari;
- l'accesso civico "semplice", previsto dall'art. 5, co.1, del D.Lgs. n. 33/2013 (cd. "Decreto Trasparenza"), riconosciuto a chiunque, indipendentemente dalla titolarità di una situazione giuridica soggettiva connessa, ma circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione, al fine di offrire al cittadino un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge, sovrapponendo al dovere di pubblicazione il diritto del privato di accedere ai documenti, dati e informazioni;
- l'accesso civico "generalizzato", disciplinato dall'art.5, co. 2, e dall'art. 5bis del decreto trasparenza, anch'esso a titolarità diffusa, potendo essere attivato da chiunque e non essendo sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, ma avente ad oggetto tutti i dati, i documenti e le informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli per i quali è stabilito un obbligo di pubblicazione;

Considerata la necessità e l'opportunità di far confluire in un unico provvedimento tutta la materia inerente l'accesso agli atti amministrativi nelle differenti forme previste dalla norma;

Richiamati:

- 1) gli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990 e s.m.i. che dispongono in merito all'accesso ai

documenti amministrativi;

- 1) il D.Lgs. 33/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- 2) il D.Lgs 97/2016, avente ad oggetto *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6.11.2012, n.190 e del D.Lgs 14.03.2013, n.33, ai sensi dell’art. 7 della L. 7.8. 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*;

Considerato che il D.Lgs. 97/2016 è stato emanato in attuazione della delega contenuta nell’art. 7 della legge 124/2015, il quale tra i criteri di delega espressamente prevede:

- ridefinizione e precisazione dell’ambito soggettivo di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza;
- razionalizzazione e precisazione degli obblighi di pubblicazione nel sito istituzionale, al fine di eliminare le duplicazioni e di consentire che tali obblighi siano assolti attraverso la pubblicità totale o parziale di banche dati detenute da pubbliche amministrazioni;

Riscontrato che, fermo restando l’impianto originario del D.Lgs. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza, il nuovo decreto introduce un nuovo strumento, sul modello FOIA (Freedom of Information Act), detto “diritto di accesso universale”, complementare alla normativa sugli obblighi di pubblicazione in amministrazione trasparente, finalizzato a garantire la libertà di informazione di ciascun cittadino su tutti gli atti, i documenti e le attività delle pubbliche amministrazioni, senza che occorra la dimostrazione di un interesse attuale e concreto per richiederne la conoscibilità;

Richiamate le *“Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’rt. 5 comma 2 del D.lgs. 33/2013”* adottate dall’autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016, specie dove prevedono espressamente:

“ [...] 3.1. Adozione di una disciplina sulle diverse tipologie di accesso

Considerata la notevole innovatività della disciplina dell’accesso generalizzato, che si aggiunge alle altre tipologie di accesso, sembra opportuno suggerire ai soggetti tenuti all’applicazione del decreto trasparenza l’adozione, anche nella forma di un regolamento interno sull’accesso, di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle tre tipologie di accesso, con il fine di dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore e di evitare comportamenti disomogenei tra uffici della stessa amministrazione.

In particolare, tale disciplina potrebbe prevedere:

- *una sezione dedicata alla disciplina dell’accesso documentale;*
- *una seconda sezione dedicata alla disciplina dell’accesso civico (“semplice”) connesso agli obblighi di pubblicazione di cui al d. Lgs. n. 33;*
- *una terza sezione dedicata alla disciplina dell’accesso generalizzato. Tale sezione*

dovrebbe disciplinare gli aspetti procedurali interni per la gestione delle richieste di accesso generalizzato. Si tratterebbe, quindi, di:

- a) provvedere a individuare gli uffici competenti a decidere sulle richieste di accesso generalizzato;*
- a) provvedere a disciplinare la procedura per la valutazione caso per caso delle richieste di accesso.*

3.2. Adeguamenti organizzativi

Al fine di rafforzare il coordinamento dei comportamenti sulle richieste di accesso si invitano le amministrazioni e gli altri soggetti tenuti ad adottare anche adeguate soluzioni organizzative, quali, ad esempio, la concentrazione della competenza a decidere sulle richieste di accesso in un unico ufficio (dotato di risorse professionali adeguate, che si specializzano nel tempo, accumulando know how ed esperienza) che, ai fini istruttori, dialoga con gli uffici che detengono i dati richiesti. [...]";

Preso atto della necessità di definire e di approvare uno specifico Regolamento dedicato alla disciplina in materia di accesso, in tutte le forme previste dalle vigenti norme in materia, così come raccomandato dalle suddette Linee Guida ANAC;

Visto lo schema di *"Regolamento per la disciplina del diritto di accesso civico, del diritto di accesso generalizzato e del diritto di accesso documentale"* qui allegato quale parte integrante della presente deliberazione, unitamente alla modulistica esemplificativa e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Dato atto che l'adozione del presente regolamento comporterà l'abrogazione del precedente *"Regolamento Comunale sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso"* approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 30.07.2010;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico degli Enti Locali" e s.m.i. e in particolare l'art. 42 sulle competenze del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso sulla proposta da parte del responsabile del servizio amministrativo ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Con voti favorevoli n.7, astenuti n.0, contrari n.0, su n.7 consiglieri presenti, resi ed accertati nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Di approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il *"Regolamento per la disciplina del diritto di accesso civico, del diritto di accesso generalizzato e del diritto di accesso documentale"* composto da n. 26 articoli (e relativa modulistica esemplificativa) che, allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di dare atto che il regolamento entrerà in vigore con l'esecutività della presente deliberazione;

Di disporre che sia data notizia dell'adozione del presente regolamento mediante pubblicazione di un apposito avviso sul sito istituzionale e mediante pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Regolamenti;

Di dare atto che dalla data di entrata in vigore del nuovo regolamento verrà abrogato il precedente "*Regolamento Comunale sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso*" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 30.07.2010;

Di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio *on line*, nonché su apposita sezione in Amministrazione Trasparente.-

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile del servizio
F.to Roberto Pinzi

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile di Ragioneria
F.to Alessandro Pifferi

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

*F.to Il Presidente
Pellegrini Cinzia*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **10/12/2019** al **25/12/2019** al n. **496** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 10/12/2019
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Mariosante Tramontana

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 20/12/2019 essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on line

Proceno li **20/12/2019**

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Li